Siracusa. Pesci mobili sospesi nel cielo di Ortigia: "Underwater", mare immaginario di Puccetti

Si chiama Underwater ed è l'installazione dinamica dell'artista romano Andrea Puccetti. Oltre 170 pesci sospesi in via Cavour, in Ortigia, per dare ai passanti la sensazione di essere in un mare immaginario. Turisti e visitatori col naso ed i telefonini all'insù.

“L'idea è quella di rendere il fascino dell'immersione subacquea”, afferma Puccetti in una nota, aggiungendo che “per realizzare l'apparente imprevedibilità del movimento dei pesci mi sono ispirato ai 'mobiles' di Alexander Calder, a partire dallo studio dei materiali e dal loro bilanciamento”.

Grandi occhi, linee spezzate, branchie, squame, pinne, mandibole mobili animano le sagome di pesci reali e fantastici. Subacqueo, biologo ma soprattutto 'homo faber', Puccetti taglia lamiere di alluminio, recupera lastre di ottone, seleziona frammenti di rame e acciaio e li unisce utilizzando microscopiche viti (mai la colla) e con un sapiente lavoro di bilanciamento li trasforma in saraghi, cefali, orate, cernie in costante movimento.

Ad ospitare l'installazione, visibile in strada fino a settembre, la Fish House Art.